

SRR MESSINA AREA METROPOLITANA - SOCIETA' CONSORTILE S.P

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO CAVOUR, 87 98122 MESSINA(ME)
Codice Fiscale	03281470835
Numero Rea	MESSINA 226284
P.I.	03281470835
Capitale Sociale Euro	120.000
Forma giuridica	50
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	13.371	13.371
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	142.494	140.236
Totale immobilizzazioni (B)	142.494	140.236
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.008.527	998.974
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.959	4.456
Totale crediti	1.010.486	1.003.430
IV - Disponibilità liquide	282.891	293.169
Totale attivo circolante (C)	1.293.377	1.296.599
D) Ratei e risconti	819	819
Totale attivo	1.450.061	1.451.025
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
VI - Altre riserve	691.114	691.114
Totale patrimonio netto	811.114	811.114
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	132.358	104.575
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	313.565	338.676
Totale debiti	313.565	338.676
E) Ratei e risconti	193.024	196.660
Totale passivo	1.450.061	1.451.025

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	539.056	535.420
5) altri ricavi e proventi		
altri	47.201	35.379
Totale altri ricavi e proventi	47.201	35.379
Totale valore della produzione	586.257	570.799
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.365	2.864
7) per servizi	67.037	79.666
8) per godimento di beni di terzi	1.678	1.480
9) per il personale		
a) salari e stipendi	321.564	321.575
b) oneri sociali	95.429	95.053
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	69.676	62.640
c) trattamento di fine rapporto	31.335	24.877
e) altri costi	38.341	37.763
Totale costi per il personale	486.669	479.268
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.821	1.508
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.821	1.508
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.821	1.508
14) oneri diversi di gestione	25.789	5.862
Totale costi della produzione	585.359	570.648
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	898	151
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	708	2
Totale proventi diversi dai precedenti	708	2
Totale altri proventi finanziari	708	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.606	37
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.606	37
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(898)	(35)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-	116
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	116
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	116

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; onde poter fornire una più ampia informativa sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredarlo di Relazione sulla Gestione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società svolge prevalentemente la propria attività di consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale verso i comuni soci nel settore dei servizi di igiene ambientale, quale Ente di Governo dell'ambito territoriale dell'Area Metropolitana di Messina.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Non si segnalano inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e di criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Principi di redazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro per le tabelle esplicative.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei

rispettivi schemi di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non ci sono stati cambiamenti di principi contabili rispetto agli anni precedenti.

Correzione di errori rilevanti

Nessuna correzione di errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite è stato iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2022, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.852	143.584	151.436
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.852	3.348	11.200
Valore di bilancio	-	140.236	140.236
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	4.079	4.079
Ammortamento dell'esercizio	-	1.821	1.821
Totale variazioni	-	2.258	2.258
Valore di fine esercizio			

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Costo	7.852	148.752	156.604
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.852	6.258	14.110
Valore di bilancio	-	142.494	142.494

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono incrementate, rispetto all'esercizio precedente, delle quote di spesa che serviranno alla costruzione dell'Impianto di Mili; non sono state rilevate quote di ammortamento per l'esercizio in corso in quanto trattasi di Immobilizzazioni in corso di realizzazione.

Attivo circolanteCrediti iscritti nell'attivo circolante

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	731.599	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	47.605	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	231.282	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.010.486	1.010.486

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	293.169	(10.278)	282.891
Totale disponibilità liquide	293.169	(10.278)	282.891

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

CRITERI DI VALUTAZIONE

POSTE DI PATRIMONIO NETTO

Sono valutate al valore nominale

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale è fissato in Euro centoventimila/00 (Euro 120.000,00) ed è diviso in numero 10.000 (diecimila) azioni del valore nominale di Euro 12,00 (dodici virgola zero zero) ciascuna così come determinate dall'art.6 comma 3 della L.R. n.9 dell'8 Aprile 2010 e dettagliatamente riportato nello Statuto.

Tale capitale viene sottoscritto, in denaro, dai soci come segue:

Comune di Ali, numero 17 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 204,00 (duecentoquattro virgola zero zero),

Comune di Ali Terme numero 53 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 636,00 (seicentotrentasei virgola zero zero),

Comune di Antillo numero 20 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 240,00 (duecentoquaranta virgola zero zero),

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto numero 854 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 10.248,00

(diecimiladuecentoquarantotto virgola zero zero),

Comune di Casalvecchio Siculo, numero 19 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 228,00 (duecentoventotto virgola zero zero),

Comune di Castelmola, numero 22 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 264,00 (duecentosessantaquattro virgola zero zero),

Comune di Castoreale, numero 54 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 648,00 (seicentoquarantotto virgola zero zero),

Comune di Condò, numero 10 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 120,00 (centoventi virgola zero zero),

Comune di Fiumedinisi, numero 31 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 372,00 (trecentosettantadue virgola zero zero),

Comune di Forza d'Agrò, numero 19 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 228,00 (duecentoventotto virgola zero zero),

Comune di Furci Siculo, numero 69 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 828,00 (ottocentoventotto virgola zero zero),

Comune di Furnari, numero 75 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 900,00 (novecento virgola zero zero),

Comune di Gaggi, numero 64 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 768,00 (settecentosessantotto virgola zero zero),

Comune di Gallodoro, numero 8 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 96,00 (novantasei virgola zero zero),

Comune di Giardini Naxos, numero 197 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 2.364,00

(duemilatrecentosessantaquattro/00),

Comune di Gualtieri Sicaminò, numero 38 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 456,00 (quattrocentocinquantesi virgola zero zero),

Comune di Itala, numero 34 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 408,00 (quattrocentootto virgola zero zero),
Comune di Letojanni, numero 56 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 672,00 (seicentoseventadue virgola zero zero),
Comune di Limina, numero 19 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 228,00 (duecentoventotto virgola zero zero),
Comune di Mandanici, numero 13 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 156,00 (centocinquantesi virgola zero zero),
Comune di Merì, numero 49 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 588,00 (cinquecentottantotto virgola zero zero),
Comune di Messina, numero 4.943 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 59.316,00 (cinquantanovemilatrecentosedici virgola zero zero),
Comune di Milazzo, numero 664 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 7.968,00 (settemilanovecentosessantotto virgola zero zero),

v.2.5.4 SRR MESSINA AREA METROPOLITANA - SOCIETA' CONSORTILE S.P

Bilancio di esercizio al 31-12-2015 Pag. 7 di 11

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2015-12-14

Comune di Monforte San Giorgio, numero 59 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 708,00 (settecentootto virgola zero zero),
Comune di Mongiuffi Melia, numero 14 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 168,00 (centosessantotto virgola zero zero),
Comune di Nizza Sicilia, numero 77 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 924,00 (novecentoventiquattro virgola zero zero),
Comune di Pace del Mela, numero 131 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.572,00 (millecinquecentosettantadue/00),
Comune di Pagliara, numero 25 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 300,00 (trecento virgola zero zero),
Comune di Roccaffiorita, numero 5 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 60,00 (sessanta virgola zero zero),
Comune di Roccalumera, numero 87 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.044,00 (millequarantaquattro/00),
Comune di Roccavaldina, numero 24 (ventiquattro) azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 288,00 (duecentottantotto virgola zero zero),
Comune di Rometta, numero 136 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.632,00 (milleseicentotrentadue virgola zero zero),
Comune di San Filippo del Mela, numero 149 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.788,00 (millesettecentottantotto/00),
Comune di San Pier Niceto, numero 61 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 732,00 (settecentotrentadue virgola zero zero),
Comune di Sant'Alessio Siculo, numero 31 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 372,00 (trecentosettantadue/00),
Comune di Santa Lucia del Mela, numero 98 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.176,00 (millecentosettantasei virgola zero zero),
Comune di Santa Teresa di Riva, numero 189 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 2.268,00 duemiladuecentosessantotto virgola zero zero),
Comune di Saponara, numero 83 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 996,00 (novecentonovantasei virgola zero zero),
Comune di Savoca, numero 37 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 444,00 (quattrocentoquarantaquattro virgola zero zero),
Comune di Scaletta Zanclea, numero 48 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 576,00 (cinquecentosettantasei virgola zero zero),
Comune di Spadafora, numero 107 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.284,00 (milleduecentottantaquattro virgola zero zero),
Comune di Taormina, numero 226 (duecentoventisei) azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 2.712,00 (duemilasettecentododici virgola zero zero),

Comune di Terme Vigliatore, numero 147 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.764,00 (millesettecentosessantaquattro/00),

Comune di Torregrotta, numero 151 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.812,00 (milleottocentododici/00),

Comune di Valdina, numero 26 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 312,00 (trecentododici virgola zero zero),

Comune di Venetico, numero 79 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 948,00 (novecentoquarantotto virgola zero zero),

Comune di Villafranca Tirrena, numero 182 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 2.184,00 (duemilacentottantaquattro virgola zero zero),

Provincia Regionale di Messina, numero 500 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro seimila/00 (Euro 6.000,00).

Nell'anno 2017 la Società ha ottenuto delle economie di costi, rispetto ai costi previsti e richiesti ai comuni soci pari a euro 309.420,00, utilizzate per euro 34.224,52 per la copertura delle perdite degli esercizi 2013-2014-2015-2016 precedentemente rinviate ai futuri esercizi, destinando la differenza, pari ad euro 275.196,10, ad una riserva di patrimonio non vincolata.

Nell'anno 2018 si è ottenuto un risparmio di costi di gestione, rispetto ai costi previsionali richiesti ai comuni soci, pari ad euro 292.720,46; tale economia è stata utilizzata per euro 281.324,75 per ridurre le somme da chiedere ai Comuni soci ed occorrenti per il funzionamento di questa S.R.R. per l'anno 2021 e per la differenza, pari ad € 11.395,71, è stata destinata alla riserva sopra evidenziata e pari ad euro 275.196,10.

Con delibera assembleare del 31/07/2020, la riserva pari ad euro 286.591,81 è stata incrementata di € 404.522,09, di cui € 281.324,75 destinando il richiamato fondo spese di funzionamento creato per ridurre le quote previsionali dei comuni per l'anno 2019 ed € 123.197,34 mediante destinazione del conto Soci c/avanzo costi di gestione 2019 relativo alle economie di gestione dell'anno 2019; con la stessa delibera di assemblea il totale della riserva creata, pari ad euro 691.113,90, è stata vincolata a future "spese di progettazione e acquisizione impianto a supporto della raccolta differenziata nel territorio della SRR".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	104.575
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	28.774
Utilizzo nell'esercizio	991
Totale variazioni	27.783
Valore di fine esercizio	132.358

Debiti

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2022, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	125	-
Acconti	36.054	-
Debiti verso fornitori	219.779	-
Debiti tributari	16.961	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.490	-
Altri debiti	24.156	-
Debiti	313.565	313.565

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	60.112	(3.636)	56.476
Risconti passivi	136.548	-	136.548
Totale ratei e risconti passivi	196.660	(3.636)	193.024

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Il valore iniziale pari ad euro 157.500,24 rappresenta le economie dei costi di gestione realizzate dalla società nell'anno 2021 rispetto al previsionale elaborato dalla società.

La variazione in diminuzione pari ad euro 157.000,00 è stata utilizzata per decrementare la quota parte di ogni comune socio, richiesta dalla società per il finanziamento delle spese amministrative; per l'anno 2020 restano € 500,24.

Per l'anno 2021 i residuali € 59.611,86 sono stati interamente stornati, in quota parte, a decremento del secondo acconto fatturato ai comuni giorno 11-10-2022 per coprire le spese di amministrazione e funzionamento 2022.

L'avanzo di gestione del 2022 è pari ad euro 55.976,06.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	9
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	7.800

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AI SINDACI EURO 7.800,00 .

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e dalla Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

LO GIUDICE DANILO

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il firmatario, LO GIUDICE DANILO, dichiara ai sensi dell'art.31 comma 2 quinquies legge 340/2000 che il presente documento informatico informato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

ESTREMI DI ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO, OVE DOVUTA ME: aut. n. 16031 del 17.07.1997, int.n.4623/01 del 16.05.2001



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE RELATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 AI SENSI DELL'ARTICOLO 2428 DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti/Soci,

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, che presentiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di Euro 0,00 al netto di imposte di competenza per Euro 0,00 e dopo lo stanziamento di ammortamenti per Euro 1.820,77 e di accantonamenti per Euro 0,00 (a parte l'accantonamento Tfr riportato più avanti in dettaglio).

ANDAMENTO E RISULTATI DELL'ESERCIZIO

La Società svolge il ruolo e le competenze previste dalla Legge Regionale 9/2010 in materia di rifiuti in ambito territoriale. E nello specifico all'interno dell'ATO 15. Trattandosi di un servizio di ordine istituzionale svolto nei confronti dei Comuni-soci consorziati, la società ha tra le sue funzioni quella di attivare, di concerto con i comuni consorziati e con i gestori dei servizi per la gestione integrata dei rifiuti, tutte le misure necessarie ad assicurare l'efficienza, l'efficacia del servizio e l'equilibrio economico e finanziario della gestione ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L.R. n. 9/2010, pertanto nel pareggio del bilancio, bilanciando le poste economiche attive e passive al fine di non determinare utile o perdita d'esercizio.

Nel corso dell'anno, sono state svolte tutte le attività istituzionali.

Come è noto a seguito del D.D.G. n. 1360 del 04.11.2019 il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha approvato apposita convenzione con A.R.P.A. Lombardia, prot. n. 34480 del 14.08.2019, per l'avvio dell'applicativo ORSo 3.0 per il monitoraggio della raccolta e gestione dei rifiuti urbani anche nella Regione Sicilia. Successivamente il DRAR con nota prot. 52845 del 12.12.2019, ha informato tutti i Comuni della Regione Siciliana e le SRR, dell'avvio alla fase di impiego dell'applicativo ORSo 3.0, che andava a sostituire la piattaforma informatica web per il monitoraggio della raccolta differenziata gestita dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti. Per l'utilizzo dell'applicativo Orso 3.0, fornito e gestito da parte della Regione Siciliana, molti Comuni Soci (27 su 47 Comuni), hanno delegato la SRR alle attività di inserimento dati su tale piattaforma; i restanti Comuni hanno provveduto in proprio. Tale adempimento è stato svolto nel corso di tutto l'anno 2022.

Nei mesi a seguire la SRR, al fine di dare piena attuazione al modello organizzativo tra SRR e singolo Ente locale delegante, nel principio di massima collaborazione istituzionale per un corretto utilizzo dell'applicativo ORSo 3.0, si è organizzata per operare mediante costante rapporto di confronto e scambio informazioni (a mezzo mail/telefonico/de visu, ecc.) tra unità interne di personale, all'uopo incaricata dalla SRR, e un Soggetto individuato dai ognuno dei Comuni deleganti.



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

Nel corso dell'anno 2022 la raccolta differenziata si è attestata al 57% nell'intero ambito che è già un ottimo risultato ma con i dati in ns. possesso siamo in grado di affermare che nel corso del 2023 potremmo tranquillamente raggiungere la quota del 65% di R.D. così come previsto dal legislatore

Nel corso dell'anno 2022 sono state esperite le seguenti attività così elencate:
Nei mesi di febbraio e marzo 2022, nell'ambito della Componente 1 della Missione 2 del PNRR, "Agricoltura sostenibile ed economia circolare", che punta a migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti rafforzando le infrastrutture per la raccolta differenziata, ammodernando o sviluppando nuovi impianti di trattamento, per colmare il divario tra Nord e Sud del Paese, la SRR ha presentato n. 25, di seguito riportati, distinti per linea di investimento.

Linea A - Miglioramento e meccanizzazione della rete di RD dei rifiuti urbani

Codice	Destinatario	Descrizione	Importo proposta
MTE11A_00005422	Fiumedinisi	Realizzazione di un CCR informatizzato a servizio dell'aro Valle del Nisi	369.072,63 €
MTE11A_00005282	Giardini Naxos	Lavori di realizzazione di un CCR nel comune di Giardini Naxos (ME)	634.800,00 €
MTE11A_00004769	Letojanni	Progetto per la realizzazione di un nuovo CCR sito in Letojanni	444.912,00 €
MTE11A_00005197	Mandanici	Lavori di realizzazione di un CCR nel comune di Mandanici (ME)	476.432,20 €
MTE11A_00004311	Messina	"Isole per l'Ambiente" area Nord nel comune di Messina	992.104,82 €
MTE11A_00004375	Messina	"Isole per l'Ambiente" area Centro-Sud nel comune di Messina	942.904,82 €
MTE11A_00004734	Milazzo	Miglioramento e Implementazione strutture e attrezzature raccolta r.u. nel Comune di Milazzo	827.335,20 €
MTE11A_00005437	Roccavaldina	Realizzazione di un centro comunale per la raccolta differenziata nel comune di Roccavaldina (ME)	393.374,53 €
MTE11A_00004877	Santa Lucia del Mela	Implementazione servizi e attrezzature CCR e realizzazione isola ecologica automatizzata	327.043,82 €
MTE11A_00005073	Santa Teresa Riva	Miglioramento r.d. mediante posa di isole ecologiche containerizzate nel comune di S. Teresa Riva-ME	365.740,00 €
MTE11A_00004878	Saponara	Realizzazione del CCR dei rifiuti differenziati nel comune di Saponara (ME)	628.599,49 €
MTE11A_00004932	Taormina	Realizzazione di un CCR in località Villagonia nel Comune di Taormina (ME)	579.974,59 €
MTE11A_00005354	Terme Vigliatore	Lavori di ammodernamento dell'impianto CCR dell'A.R.O. Terme Vigliatore e Castoreale	553.177,42 €



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

MTE11A_00005041	Torregrotta	Lavori di adeguamento del CCR e realizzazione centro servizi nel comune di Torregrotta (ME)	456.678,47 €
MTE11A_00005395	Venetico	Realizzazione di un'isola ecologica automatizzata nel comune di Venetico (ME)	699.600,00 €
MTE11A_00005333	Villafranca Tirrena	Realizzazione isole ecologiche automatizzate e di un Centro del RIUSO nel Comune di Villafranca T.	818.376,81 €
MTE11A_00005433	SRR	RICICLIAMO INSIEME. Progetto per l'incremento della RD nei comuni della fascia Ionica della SRR	632.022,23 €

TOTALE LINEA A 10.142.149,03 €

Linea B - Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti da RD

Codice	Destinatario	Descrizione	Importo proposta
MTE11B_00001102	Messina	CompoSTIAMO INSIEME a MESSINA- Progetto per la promozione del compostaggio di prossimità a Messina	6.239.072,76 €
MTE11B_00001111	Messina	Stazioni di trasferta nelle 3 aree servizi del Comune di Messina	1.726.122,28 €
MTE11B_00001330	Mongiuffi Melia	Realizzazione un centro per l'attuazione del compostaggio locale nel comune di Mongiuffi Melia (ME)	203.830,15 €
MTE11B_00001305	Roccafiorita	Lavori per la realizzazione di un centro per l'attuazione del Compostaggio Locale dei rif. organici	209.947,15 €
MTE11B_00000897	SRR	Impianto di trattamento della FORSU e di supporto al ciclo depurativo impianto di Mili loc. Mili-ME	27.184.133,29 €
MTE11B_00001197	SRR	Impianto di trattamento della FORSU nel comune di Monforte San Giorgio (ME)	23.758.000,00 €
MTE11B_00000945	SRR	Potenziamento dell'impianto di selezione della frazione secca degli r.u. di c.da Pace-Messina	2.397.446,39 €
TOTALE LINEA B			61.718.552,02 €

Linea C - Ammodernamento e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), fanghi di acque reflue, rifiuti di pelletteria e rifiuti tessili

Codice	Destinatario	Descrizione	Importo proposta
MTE11C_00000701	SRR	Impianto per il trattamento ed il recupero di rifiuti urbani da PAP c/o ex inceneritore Pace-Messina	9.690.576,06 €

TOTALE LINEA C 9.690.576,06 €



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

Le graduatorie definitive delle proposte di finanziamento sono state pubblicate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), purtroppo in ritardo rispetto alle previsioni, prima quella relativa alla Linea B, poi quella alla Linea C e, infine quella relativa alla Linea A.

Le proposte ammesse al finanziamento per la SRR sono risultate le seguenti, in ordine di approvazione:

- **LINEA B:** il progetto n. MTE11B_00000897- *Impianto di trattamento della FORSU e di supporto al ciclo depurativo impianto di Mili loc. Mili-Messina*, risultato ottava in graduatoria nazionale, per un importo di € 27.184.133,29;
- **LINEA C:** il progetto n. MTE11C_00000701- *Impianto per il trattamento ed il recupero di rifiuti urbani da PAP c/o ex inceneritore Pace-Messina*, risultato secondo in graduatoria nazionale, per un importo di € 9.690.576,06;
- **LINEA A:** i seguenti tre progetti
 - n. MTE11A_00005433- *RICICLIAMO INSIEME. Progetto per l'incremento della RD nei comuni della fascia Ionica della SRR*, per un importo di € 632.022,23;
 - n. MTE11A_00004311- *"Isole per l'Ambiente" area Nord nel comune di Messina*, per un importo di € 992.104,82;
 - n. MTE11A_00004375- *"Isole per l'Ambiente" area Centro-Sud nel comune di Messina*, per un importo di € 942.904,82;

Per quanto riguarda i due progetti della Linea B e C sono anche stati già firmati nel mese di dicembre i relativi Atti d'Obbligo tra la SRR e il MASE per l'avvio della procedura.

Relativamente alla proposta n. MTE11B:00000897 *Impianto di trattamento della FORSU e di supporto al ciclo depurativo impianto di Mili loc. Mili-Messina*, ci pregiamo notificarvi, perché grazie ad un lavoro svolto negli anni, la proposta è stata accolta a finanziamento a valere sui fondi della linea B e il nostro lavoro si è posizionato all'ottavo posto nella graduatoria nazionale. Ma come detto il lavoro dell'impianto di trattamento della FORSU è partito nel corso degli anni precedenti e qui di seguito si fa la cronistoria:

4.05.2021 la SRR trasmette al Commissario *ad acta* (giusta nomina Presidente della Regione Sicilia) il progetto definitivo del progetto per l'avvio dell'iter P.A.U.R. ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.

26.05.2021 il Commissario *ad acta* presenta l'istanza di PAUR sul portale regionale a questo dedicato ma senza pagare gli oneri di istruttoria che ritiene non dovuti.

Si ha un fitto scambio epistolare tra il Commissario e il Dipartimento Ambiente che continua a comunicare l'improcedibilità dell'istanza proprio per la mancanza del pagamento degli oneri.

26-08-2021 Il Commissario chiede alla SRR di effettuare il versamento degli oneri istruttori.

31.08.2021 La SRR scrive una nota, prot. n. 2134, al Commissario evidenziando tutte le contraddizioni nel fitto scambio epistolare e denunciando la grave inerzia nell'avviare la procedura di



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

- autorizzazione.
- 8.09.2021 la SRR, con massima collaborazione chiede al Commissario il nullaosta per effettuare il pagamento degli oneri istruttori (pari, secondo i calcoli del Commissario, a € 47.135,49).
- 8.11.2021 il Dipartimento Regionale Ambiente (DRA), dando seguito ad una nota del 9.06.2021 nella quale dava al Commissario 10 giorni per perfezionare l'istanza presentata dal Commissario, archivia detta istanza ai sensi dell'art. 2 della legge 241/1990 e s.m.i., con quasi 5 mesi di ritardo (!) rispetto a quanto previsto dalla norma.
- 9.11.2021 SRR presenta istanza per avvio del dell'iter P.A.U.R. ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.
- 11.11.2021 DRA chiede integrazioni a SRR.
- 24.11.2021 SRR trasmette le interazioni richieste e la quietanza di pagamento degli oneri istruttori apri a €57.250,00
- 29.11.2021 Il Commissario prende atto della presentazione dell'istanza da parte della SRR, continuando a dichiarare che ne ha lui la titolarità e che gli oneri istruttori non sono dovuti e dovrebbero essere restituiti.
- 6.12.2021 il DRA comunica la procedibilità della procedura, identificata con il codice ME49_RIF1680, e chiede a tutti gli Enti interessati di verificare entro 10 giorni la necessità, facendone richiesta al proponente, di eventuali integrazioni da fornire entro ulteriori 10 giorni (quindi entro e non oltre il 16.12.2021).
- 17.12.2021 Il Dipartimento Urbanistica Regionale (DRU) chiede chiarimenti ed integrazioni.
- 22.12.2021 La Sovrintendenza chiede che SRR utilizzi il portale dedicato per ottenere l'autorizzazione paesaggistica.
- 3.01.2022 SRR riscontra la richiesta di integrazioni del DRU.
- 7.01.2022 Il DRA avvia la fase pubblica del progetto (che si deve concludere entro 10 giorni dalla pubblicazione sull'Albo pretorio del Comune interessato) a valere anche come avvio del procedimento.
- 16.01.2022 SNAM trasmette parere favorevole.
- 20.01.2022 Si conclude la fase di pubblicazione
- 15.02.2022 la SRR presenta la proposta n. MTE11B_00000897 di finanziamento nell'ambito dell'Investimento M2C1.1.II.1 – LINEA B del PNRR
- 9.03.2021 ARPA Sicilia chiede (dopo quasi 3 mesi dal termine di legge del 16.12.2021) integrazioni alla documentazione presentata con l'istanza.
- 25.03.2022 SRR trasmette le integrazioni richieste da ARPA.
- 6.05.2022 il DRA trasmette parere intermedio del CTS con richiesta di integrazioni (dopo quasi 5 mesi dal termine di legge del 16.12.2021) e chiarimenti.
- Avendo chiesto, tra le altre cose, la produzione di uno studio di Valutazione di Incidenza Ambientale perché requisito più stringente subentrato con il nuovo Piano Regionale Rifiuti (l'impianto rientra tra i 500 e i 2000 metri dalla zona ZPS), ed avendo in corso un cambio al vertice, SRR si trova costretta chiedere una proroga di 30 giorni (come previsto dalla norma) per poter riscontrare le richieste ricevute.
- 22.07.2022 Dopo aver dovuto rifare la fase pubblica per l'inserimento della V.INC.A. (Valutazione



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

- di Incidenza Ambientale) nel procedimento di PAUR, SRR trasmette le integrazioni richieste e l'avvio dell'istanza di V.INC.A..
- 8.06.2022 La Sovrintendenza esprime e rilascia l'autorizzazione paesaggistica, senza chiedere integrazioni né prescrizioni.
- 16.08.2022 Il DRA convoca la prima Conferenza di Servizi per il 01.09.2022.
- 31.08.2022 Il Genio Civile comunica (dopo oltre 8 mesi dal termine di legge del 16.12.2021) che, essendo subentrate le nuove norme PAI (DPR 6.05.2021), prima del proprio parere di competenza è necessario il parere favorevole dell'Autorità di Bacino.
- Il Comune riscontra le richieste del DRU (arch. Grifo) del 17.12.2021.
- 2.09.2022 L'Autorità di Bacino, erroneamente non invitata alla CdS, chiede integrazioni agli elaborati per poter esprimere pare di competenza.
- 7.09.2022 ARPA esprime parere favorevole chiedendo la rielaborazione del PMA (Progetto di Monitoraggio Ambientale) e riservandosi di entrare nel merito del PMC (Piano di Monitoraggio e Controllo) in fase di rilascio AIA.
- 7.09.2022 Si svolge la prima conferenza dei servizi durante la quale l'arch. Grifo del DRU chiede integrazioni non riconoscendo né il certificato urbanistico rilasciato dal Comune di Messina (unico Ente ad averne autorità) e contestando il riscontro fatto da SRR e le argomentazioni discusse in sede di CdS. Vengono lasciati 45 giorni di tempo alla SRR per riscontrare tutte le richieste.
- 25.10.2022 SRR trasmette le integrazioni richieste dall'Autorità di Bacino, i chiarimenti e le integrazioni al parere intermedio del CTS e il PMA revisionato come chiesto da ARPA e, sussistendo la decadenza dei vincoli per l'esproprio delle aree, che in maggior parte sono di proprietà privata, chiede di acquisire l'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., inclusa nell'autorizzazione integrata ambientale, in variante allo strumento urbanistico. Tale richiesta doveva risolvere le richieste dell'arch. Grifo del DRU di attivazione di procedure di ripristino del vincolo espropriativo passando dal Consiglio Comunale e di deroghe che richiedono tempi di mesi e anche di anni per concludersi.
- 14.11.2022 Il Comune esprime parere favorevole per la V.INC.A.
- 14.11.2022 ARPA chiede l'aggiornamento del PMA e comunica di non poter partecipare alla CdS per carenza di personale.
- 14.11.2022 Si svolge la seconda Conferenza dei Servizi durante la quale l'Autorità di Bacino rilascia parere favorevole, i VVFF rilasciano parere favorevole, l'ASP rilascia parere favorevole e l'arch. Grifo non soddisfatta dell'attivazione dell'art. 208 chiesta dalla SRR continua a chiedere attivazione di procedure di deroga non legittime.
- 14.11.2022 L'Autorità di Bacino rilascia in CdS il parere favorevole.
- 24.11.2022 Il Genio Civile comunica di non poter rilasciare parere se non dopo quello dell'Autorità di Bacino.
- 6.12.2022 Il Comune di Messina riscontra, ancora una volta, le richieste della Grifo del DRU fatte in CdS del 14.11.2022.
- 9.12.2022 La SRR comunica l'ottenimento del finanziamento dell'opera nell'ambito dell'Investimento M2C1.II.1 Linea B del PNRR chiedendo l'attivazione delle procedure



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

semplificate previste per i progetti del PNRR per il completamento della procedura di PAUR.

24.03.2023 il DRA emette il D.A. n. 102/Gab esprimendo giudizio positivo di compatibilità ambientale e parere positivo di V.INC.A. con otto prescrizioni cui ottemperare in fase di progettazione esecutiva.

30.03.2023 Il Comune di Messina ribadisce ancora una volta quanto già fatto in CdS e con la nota del 6.12.2023 alle richieste della Grifo del DRU fatte in CdS del 14.11.2022

14.04.2023 il Servizio 1 del DRA rilascia autorizzazione all'emissione in atmosfera.

9.05.2023 Si svolge la terza Conferenza dei Servizi.

Si prevede la chiusura della procedura per l'ottenimento del PAUR il 13.06.2023 nell'ambito della Conferenza dei Servizi decisoria.

Nello mese di marzo 2022, il Dipartimento Acqua e rifiuti ha trasmesso la chiusura del procedimento dell'impianto di smaltimento da realizzare in contrada Pace del Comune di Messina, e pertanto si è stati costretti ad avviare iter per modifica piano d'ambito. Le azioni poste in essere per la chiusura del ciclo dei rifiuti dell'Ambito sono state le seguenti:

- come azione transitoria, in data 5.05.2022 è stata pubblicata la gara per l'*Affidamento mediante Accordo Quadro del servizio di trattamento e/o smaltimento dei rifiuti urbani residui o indifferenziati*, andata deserta.
- come azione di riprogrammazione, in data 13.05.2022 la SRR ha pubblicato un *Avviso esplorativo per la manifestazione di interesse ai fini della presentazione di proposte di finanza di progetto ai sensi dell'articolo 183, comma 15, d.lgs.50/2016, da valutare per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e successiva gestione di un impianto, all'interno dell'ATO 15, di trattamento e/o smaltimento finale, anche con recupero energetico, dei rifiuti non pericolosi indifferenziabili prodotti nei territori dei comuni soci della SRR Messina Area Metropolitana*. Vi è stata una sola proposta, è stata nominata una commissione di valutazione, come previsto dal Codice Appalti, e l'iter è tutt'ora in corso.

Gennaio - Giugno 2022 sono state attivate giornate formative anche via Webinar, rivolte a tutti i comuni in merito alla delibera ARERA n. 363/2021/R/rif del 3.08.2021, ed al relativo nuovo metodo tariffario (MTR-2) per la definizione dei PEF e la determinazione della TARI, che in merito alla delibera ARERA 15/2022/R/rif del 18.01.2022 in materia di quantità e qualità dei servizi integrati di igiene urbana sui rifiuti. La Società, in accordo al gestore del proprio sito internet, ha avviato tutte le fasi propedeutiche all'elaborazione della carta della Qualità con il metodo TQRIF effettuando, tramite la piattaforma telematica messa a disposizione di comuni e ditte, il censimento dello stato attuale dei servizi, redigendo per ogni comune una scheda di attività da avviare nel rispetto degli obblighi della delibera ARERA n. 15/2022 e definendo lo schema regolatorio di appartenenza. Visto lo stato dei servizi in corso e i PEF delle singole gestioni, si è valutata l'appartenenza di tutti i comuni allo Schema regolatorio 1 con l'obiettivo di passare al successivo 2 nella seconda parte del periodo regolatorio



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

2022-2025.

In seguito la SRR ha avviato al fase di redazione delle Carte della Qualità dei Servizi, ricevendo, tramite la piattaforma telematica messa a disposizione, le carte della qualità delle singole gestioni (gestione TARI e rapporti con l'utente, gestione raccolta e trasporto, gestione spazzamento e lavaggio) ricadenti in ogni comune. E già nel mese di dicembre, vista la scadenza del 31.12.2022, ha verificato le Carte della Qualità relative alle diverse gestioni del ciclo dei rifiuti ricevute, ai sensi del comma 5.1 dell'art. 5 dell'allegato A della delibera 15/2022, le ha integrate in un unico testo coordinato che è la *Carta della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*, approvandole e inviandole, per la loro pubblicazione, ai sensi dell'articolo 3 del TITR, sul sito *web* del Comuni e della ditta di ogni gestione territoriale. Al 31.12.2022 sono state approvate n. 15 Carte della Qualità unica del servizio di gestione dei rifiuti urbani su 47.

Continuiamo ad offrire ai Comuni appartenenti al nostro ambito una sezione "Trasparenza rifiuti" dove tutti i comuni soci possono adempiere a quanto prescritto dalla delibera ARERA del 31.10.2019 n. 444/2019/R/rif. A tal riguardo dobbiamo dire che 42 comuni dei 47 hanno aderito alla nostra iniziativa rappresentando una popolazione pari al 98% della stessa di competenza di questa SRR Messina Area Metropolitana.

In merito alla delibera ARERA n. 363/2021/R/rif abbiamo validato, in osservanza anche alle indicazioni dell'Assessorato all'Energia e dei Servizi pubblici, 46 Piani Economici e Finanziari (PEF) dei Comuni soci.

Essendo finita la gestione in ARO del Comune di Barcellona P.G., avviando l'iter per l'individuazione del nuovo gestore dei servizi di igiene urbana, ai sensi della l.r. 9/2010, in data 11.02.2022, la SRR ha pubblicato il bando per l'*affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed altri servizi di igiene pubblica nel comune di Barcellona Pozzo di Gotto della SRR "Messina Area Metropolitana" S.c.p.a.*, per un importo complessivo di € 41.053.644,93 IVA esclusa, composto da €40.248.671,53 di base d'asta e € 804.973,40 di oneri per la sicurezza.

La gara si è conclusa con il verbale di aggiudicazione dell'UREGA in data 20.05.2022 e con l'approvazione della proposta di aggiudicazione del RUP nel Consiglio di Amministrazione del 25.05.2022.

A causa di un ricorso immediatamente avviato dalla terza in graduatoria, si è ritardata la stipula del contratto normativo e del conseguente contratto attuativo d'appalto. Al fine di causare ritardi nell'avvio del nuovo sistema appaltato, la SRR, in data 29.09.2022 su richiesta del comune di Barcellona P.G. ha dato il nulla osta all'avvio sotto riserva di legge del nuovo appalto. Il Comune di Barcellona P.G. ha avviato il servizio sotto riserva di legge in data 11.01.2023.

L'attività prevista dallo statuto della società, conformemente a quanto dettato dalla L.R. n. 9/2010, è stata avviata nell'anno 2017; il valore della produzione dell'esercizio 2022, pari ad euro 586.257,00, è



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

formato per euro 539.056,00 per ricavi relativi alle attività istituzionali svolte dalla società, per euro 36.285,00 per rimborso spese per il distacco dei lavoratori dipendenti a favore della società ATO ME4 Spa in liquidazione e per la differenza, pari ad euro 10.916,00, per sopravvenienze attive di varia natura.

Il costo per prestazioni di lavoro subordinato, compreso il T.F.R. di competenza accantonato come quota annua al relativo fondo per euro 31.334,61, è pari ad euro 486.669,23; le spese per servizi ammontano a euro 67.037,00.

INFORMATIVA OBBLIGATORIA SUL PERSONALE

FATTI DI GESTIONE

Morti e infortuni gravi sul lavoro: **NULLA DA SEGNALARE**

Addebiti a carico dell'impresa per malattie professionali accertate sui dipendenti dell'impresa:
NULLA DA SEGNALARE

RISCHI

Addebiti potenziali per l'impresa per malattie accertate sui dipendenti o per cause di mobbing:
NULLA DA SEGNALARE

INFORMATIVA OBBLIGATORIA SULL'AMBIENTE

Danni causati all'ambiente (eventi accertati o rischi potenziali): **NULLA DA SEGNALARE**

Cause risarcimento per danni causati all'ambiente: **NULLA DA SEGNALARE**

INFORMATIVA VOLONTARIA SUL PERSONALE E SULL'AMBIENTE

Investimenti in personale e relativi costi di esercizio: **NESSUNO** Salute e sicurezza
Investimenti ambientali e costi ambientali: **NESSUNO**

Rischi di sicurezza sul lavoro: rischi per la salute e la sicurezza ai quali sono esposti i lavoratori, secondo quanto previsto dall'art. 28 del D.lgs 81/2008, si è proceduto alla redazione del DUVRI

Rischi specifici dell'attività aziendale: rischi cosiddetti "interni", determinati dalla tipologia della



S.R.R. Messina Area Metropolitana
Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti
Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

produzione e dagli specifici impatti ambientali: NESSUNO

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE EX RACC. 2001/453/CE

L'esposizione dell'azienda ai rischi derivanti dalle norme in materia ambientale e del personale è monitorata ed eventuali situazioni che dovessero essere riscontrate sono trattate nel rispetto delle norme.

Per quanto riguarda il personale, l'azienda tutela la salute e la sicurezza dei suoi lavoratori in conformità alla normativa vigente nel paese.

RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati sostenuti dall'azienda nello sviluppo e nella ricerca.

INVESTIMENTI

Non sono stati effettuati investimenti.

SEDI SECONDARIE

Nessuna.

SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE E DI GRUPPO

Nulla da segnalare.

SOCIETA' CONTROLLANTE

AZIONI PROPRIE E AZIONI / QUOTE SOCIETA' CONTROLLA

Nulla da segnalare.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO. PREVEDIBILE EVOLUZIONE
DELLA GESTIONE ED ALTRE INFORMAZIONI

Successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 DICEMBRE 2022 non si sono verificati eventi particolari da modificare il quadro complessivo che emerge dall'esame del bilancio relativo all'esercizio 2022.



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

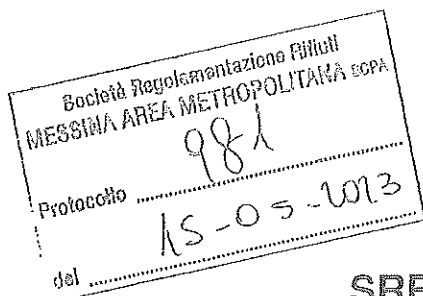
Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

PRIVACY INFORMATICA

Vi segnaliamo che la società ha migliorato gli standard di sicurezza del trattamento dei dati personali, sia cartacei che informatici, in ottemperanza alle disposizioni di settore. pur non risultando obbligatoria. in ragione dei dati trattati, la redazione del Documento programmatico di sicurezza.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE





SRR Messina Area Metropolitana

SRR Messina Area Metropolitana

Codice Fiscale e Partita Iva: 03281470835

Sede in Corso Cavour 87 Messina (ME)

Capitale sociale Euro 120.000,00

N. R.e.a. ME - 226284

Relazione del Collegio sindacale esercente attività di revisione legale dei conti al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Signori Azionisti,

Premessa

Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c.. Si precisa che nel proprio mandato, il presente collegio non ha avuto l'incarico del controllo legale. La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c..".

Le conclusioni espositive del documento contabile trovano efficace posizione anche quantitativa nel documento che viene sottoposto alla nostra relazione. In forza della verifica di tale documento contabile è stato possibile, a questo Collegio Sindacale formarsi il convincimento della sua correttezza. In tale contesto generale, il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è espressione della contabilità di periodo.

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

a) abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della **SRR Messina Area Metropolitana**, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

b) abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10; tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. A questo proposito abbiamo chiesto al Consiglio di Amministrazione chiarimenti su alcune voci di bilancio che sono state tempestivamente chiarite.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso, il tutto con le precisazioni esposte in premessa.

c) A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della **SRR Messina Area Metropolitana** al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione ad eccezione di alcune voci di bilancio dello stato patrimoniale sulle quali non sono state effettuate valutazioni necessarie o rettifiche opportune, come esplicitato in premessa.

d) Il nostro giudizio non contiene rilievi significativi.

e) abbiamo svolto le procedure indicate nei principi di revisione ISA Italia al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione, la cui responsabilità

competete al Consiglio di Amministrazione. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della SRR Messina Area Metropolitana al 31 dicembre 2022.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dal Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa è emerso che le controversie legali stanno trovando soluzione favorevole. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
4. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
5. Il Consiglio di Amministrazione, nella sua Relazione sulla gestione, indica e illustra in maniera adeguata le principali operazioni.
6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
7. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti nel corso dell'anno 2022.
8. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, in merito al quale riferiamo quanto segue:
Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
10. Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
11. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio a pareggio di Euro (0.00) e si riassume nei seguenti valori:

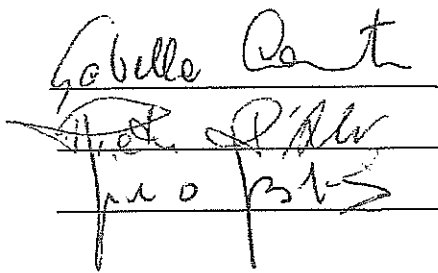
Attività	Euro	1.450.061.00
Passività	Euro	1.450.061.00
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	120.000.00
- Utile (Perdita) esercizi precedenti	Euro	(34.225.00)
- Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(0.00)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	586.257,00
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	585.359,00
DIFFERENZA	Euro	898,00
Proventi e oneri finanziari	Euro	(898,00)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0,00
Proventi e oneri straordinari	Euro	0,00)
Risultato prima delle imposte	Euro	(0.00)
Imposte sul reddito	Euro	0.00
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(0.00)

12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. Per quanto precede e per quanto esposto in premessa, il Collegio sindacale apprezza che la rappresentazione della società portata in sé dal Bilancio in questione, è conseguenza esclusiva delle risultanze contabili come tali. In tale visione, tenuto pure conto che Voi Soci siete chiamati ad esprimervi sul bilancio 2022, questo Collegio rileva la veridicità del documento contabile, pertanto alla luce di tutte le considerazioni esposte manifesta parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022.

Messina, 6 maggio 2023 Il Collegio sindacale



SRR MESSINA AREA METROPOLITANA
SOCIETA' CONSORTILE S.P.A.
Capitale Sociale € 120.000,00
Registro Imprese di Messina n. 226284
Partita Iva/Codice Fiscale 03281470835

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI del 20/06/2023

L'anno duemilaventitre, il giorno 20 del mese di Giugno , alle ore dodici e Trentaminuti, in Messina presso la sala dell'ex Consiglio Provinciale di Messina, sita nel Palazzo dei Leoni (ex sede della Provinciale Regionale di Messina) Corso Cavour 87, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei Soci della S.R.R. Messina Area Metropolitana, Società Consortile S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio di Esercizio anno 2022;
2. Ratifica cooptazione consigliere d'amministrazione ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale e art.2386 del C.C.

3. Modifica Piano D'ambito – sezione impianti;

Ai sensi di legge e di Statuto, assume la Presidenza l'On. Danilo Lo Giudice, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, nel dare atto della regolare convocazione dell'Assemblea dei soci, avvenuta tramite PEC con nota prot. n. 1126 del 09/06/2023, fa presente che l'Assemblea si è riunita in seconda convocazione in quanto la prima, convocata per il giorno 19 Giugno 2023 alle ore 8:00, non si è costituita per mancanza del numero legale.

Il Presidente constata la presenza del 64,61% del capitale Sociale, come da allegato foglio presenza, dichiara la presente seduta validamente costituita, a norma di legge e di Statuto. Preliminarmente ringrazia il Sindaco del Comune di Messina e l'Assessore oggi presente per la disponibilità dei locali, e ringrazia il precedente presidente avv. Dafne Musolino per il lavoro fatto in seno alla SRR Messina Area Metropolitana inizia

Il Presidente alle ore 12,38 apre i lavori e, stante l'assenza del segretario titolare e del segretario supplente dell'Assemblea dei soci, chiama a fungere da segretario verbalizzante il dirigente della S.R.R. Messina Area Metropolitana, Dott. Arturo Vallone che accetta di redigere il presente atto e di sottoscriverlo unitamente al Presidente, l'assemblea all'unanimità approva.

E' altresì presente il dott. Pasquale Cucè consulente esterno della società.

Il Presidente dopo aver ringraziato i presenti ed il Sindaco della Città Metropolitana di Messina per la disponibilità dei locali, inizia la trattazione del primo punto all'ordine del giorno; preliminarmente legge la relazione sulla gestione evidenziando tutte le attività poste in essere nel corso dell'anno 2022. Continuando l'analisi della relazione sulla gestione degli amministratori, evidenzia lo stato di realizzazione degli impianti che grazie al lavoro degli anni passati, si è arrivati al raggiungimento di traguardi importanti, ricordo a tutti che la SRR Messina Area Metropolitana è stata beneficiaria di ben due finanziamenti del PNRR e precisamente l'impianto di Mili e l'impianto del trattamento dei PAP. Il Presidente passa la parola al Consulente esterno della Società Dott. Pasquale Cucè, che passa ad una analisi tecnica del bilancio evidenziando le poste attive e passive e i conti economici dello stesso, dettagliando le voci di costo più importanti; viene evidenziato inoltre, e rimessa la decisione sull'utilizzo alla deliberazione dell'assemblea, che la gestione ha prodotto economie di costi , rispetto al bilancio previsionale, pari ad euro 55.976,06. Dopo ampia discussione tra i presenti l'Assemblea, all'unanimità, delibera di

- approvare il bilancio dell'anno 2022 e dei relativi allegati;
- accantonare l'economia di costo generata dalla gestione 2022 e pari ad euro 55.976,06 al Fondo di Riserva vincolato all'acquisizione di impianti già presente in bilancio per un importo pari ad euro 691.113,90.

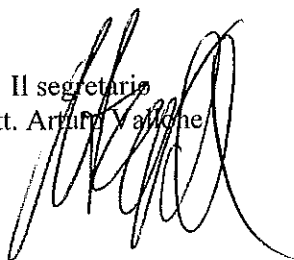
Si passa a trattare il secondo punto all'ordine del giorno "Ratifica cooptazione consigliere d'amministrazione ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale e art.2386 del C.C." Ratifica cooptazione consigliere d'amministrazione ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale e art.2386 del C.C. Il Presidente dopo aver ringraziato il Sindaco del Comune di Messina e l'Assessore oggi presente per la disponibilità dei locali, inizia la trattazione del punto all'ordine del giorno, espone il primo punto all'Ordine del giorno. A causa delle dimissioni del Presidente nonché componente del Consiglio d'Amministrazione oggi Senatrice della Repubblica Avv. Dafne Musolino avvenute con nota prot. 1987 del 29/09/2022. Il consiglio al fine di proseguire le attività istituzionali della Società, ai sensi dell'art. 22 dello statuto Sociale e dell'art.2386 del

Codice Civile ha cooptato nel mese di dicembre, il sindaco del comune di Santa Teresa di Riva in rappresentanza del Comune Capofila (Messina). Dopo la nomina in seno al Consiglio d'amministrazione lo stesso convocato per nominare il Presidente, al tal fine dopo le nomine del Presidente nella persona dell'On. Danilo Lo Giudice e confermando nella carica di del Vice presidente il sig. Matteo De Marco il consiglio ha potuto proseguire la propria attività istituzionale nella sua interezza Così come previsto dal Codice Civile è stata convocata l'odierna Assemblea ed oggi si procederà nella conferma o meno del rappresentate cooptato ai sensi dell'art.22 dello Statuto Sociale e dell'art.2386 del Codice Civile. L'Assemblea dopo ampio dibattito, all'unanimità, delibera di nominare componenti del consiglio d'amministrazione il signor, Danilo Lo Giudice

Si passa al terzo punto all'ordine del giorno "Modifica Piano d'Ambito- sezione impianti" Il presidente passa la parola al Dirigente che spiega la proposta. Il Dirigente dott. Vallone chiarisce che tale adempimento è necessario in quanto, come è a Voi noto e come riportato nella relazione sulla gestione, questa SRR è risultata beneficiaria di finanziamenti a valere sul PNRR, e precisamente linea B e linea C, dell'investimento M2C1.1I1.1- come peraltro specificato anche nella relazione sintetica allegata al presente verbale per farne parte integrale e sostanziale. Nella stessa relazione viene quindi inserito l'impianto di trattamento e recupero di rifiuti urbani da prodotti assorbenti quali pannolini ecc. inoltre viene posta l'attenzione sul progetto di realizzazione di un impianto di smaltimento e produzione di energia da trattamento rifiuto indifferenziato c/o il comune di Pace del Mela Si apre la discussione e chiede di prendere la parola il rappresentante del comune di Pace del Mela, al quale viene concessa. Il rappresentante del comune di Pace del Mela contesta la localizzazione in quanto non la ritiene opportuna perché troppo vicina alle abitazioni civili, il Dirigente chiarisce che l'eventuale iniziativa verrebbe fatta in area industriale. Il rappresentante del Comune conferma che si tratti di area industriale ma troppo vicina alle abitazioni pertanto si asterrà dalla votazione. Interviene il Presidente che ritiene opportuno fare un incontro con la ditta proponente così da rendere più edotti possibili l'amministrazione comunale ed il territorio interessato e propone di stralciare momentaneamente dalla proposta impiantistica del nuovo piano d'ambito quello previsto nel territorio di Pace del Mela. L'assemblea approva all'unanimità la proposta del presidente quindi il prospetto degli impianti da realizzare sono: per la frazione Organica impianto di Mili ed impianto di Monforte San Giorgio; impianto di valorizzazione degli imballaggi di carta, cartone, plastica e metalli da avviare presso un centro di selezione e valorizzazione ubicato a Messina ed impianto di rifiuti differenziati provenienti dalla raccolta differenziata di pannolini ecc. localizzato a Messina e viene stralciato l'impianto di pace del Mela non pur ricadendo in area industriale.

Alle ore 13,35 non essendoci nulla da discutere si chiudono i lavori

Il segretario
Dott. Arturo Vallone



Il Presidente
Danilo Lo Giudice



SRR Messina Area Metropolitana

Impiantistica d'ambito

Revisione anno 2023

Nel 2018 la SRR ha redatto il proprio Piano d'Ambito, dichiarato conforme ai sensi del comma 4, art. 10 della l.r. 9/2010 dai competenti uffici regionali, prevedendo, sulla base dei flussi dei rifiuti e dell'impiantistica pubblica e privata esistente a quella data, gli impianti necessari a chiudere il ciclo dei rifiuti nel proprio ambito.

Nei cinque anni seguenti sono avvenuti alcuni fatti determinati per rendere necessaria una revisione delle previsioni impiantistiche e delle necessità allo stato attuale:

- 1) Il 18/03/2022, con DDG n.193, il Dipartimento Acqua e Rifiuti ha chiuso il procedimento per la realizzazione dell'impianto di smaltimento (discarica con TMB e trattamento percolato) previsto in c\da Pace nel comune di Messina, rinunciando anche ad utilizzare i 15 milioni disponibili ed eliminando, di fatto, l'impianto di smaltimento d'ambito previsto nel Piano.
- 2) Il proponente per il project dell'impianto di TMB da realizzarsi nella zona tirrenica non è stato più disponibile;
- 3) L'impianto per il recupero di 10.000 tonn/anno previsto nel Comune di S. Teresa di Riva è risultato tecnicamente irrealizzabile;
- 4) L'impianto di selezione della frazione secca di c\da Pace nel Comune di Messina ha ottenuto l'autorizzazione per il trattamento delle frazioni carta, cartone, plastica e metalli nelle quantità sufficienti al fabbisogno d'ambito;
- 5) La SRR ha ottenuto il finanziamento di € 27.184.133,29 nell'ambito dell'Investimento M2C1.1.I1.1 – LINEA B del PNRR, del progetto definitivo dell'impianto per il recupero di 50.000 tonn/anno di FORSU e 10.00 tonn/anno di rifiuti verdi e fanghi da depurazione;
- 6) L'impianto per il recupero di 50.000 tonn/anno è risultato ammesso, anche se al momento non finanziato, nella LINEA B dell'Investimento M2C1.1.I1.1 del PNRR, per € 23.758.000,00;
- 7) La SRR ha ottenuto, nell'ambito dell'investimento M2C1.1.I1.1 – LINEA C del PNRR, €9.690.576,06 per realizzare un impianto di recupero di 5.000 tonn/anno di rifiuti urbani da prodotti assorbenti per la persona (PAP) quali pannolini, pannoloni e assorbenti igienici da presso l'ex inceneritore di rsu di c\da Pace-Messina di cui il Comune di Messina, con delibera di G.M. 109/2022 ha dato la titolarità alla stessa SRR.
- 8) In seguito alla conclusione e chiusura della procedura per realizzare l'impianto di smaltimento d'Ambito in c\da Pace a Messina, la SRR, in data 13/05/2022, ha pubblicato un *avviso esplorativo per la manifestazione di interesse ai fini della presentazione di proposte di finanza di progetto ai sensi dell'articolo 183, comma 15, d.lgs.50/2016, da valutare per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e successiva gestione di un impianto, all'interno dell'ATO 15, di trattamento e/o smaltimento finale, anche con recupero energetico, dei rifiuti non pericolosi indifferenziabili prodotti nei territori dei comuni soci della SRR Messina Area Metropolitana*. L'unica proposta pervenuta, che è al vaglio di una specifica commissione di valutazione incaricata, riguarda la realizzazione in project financing, di un impianto di smaltimento e produzione energia elettrica da trattamento rifiuto indifferenziato (EER 200301 e 1912121) per 100.000 tonn/anno, pari al fabbisogno d'ambito.

Per quanto sopra la sezione impianti del Piano d'Ambito in fase di aggiornamento, si modificherà come riportato nella tabella seguente.

Impiantistica Piano d'Ambito 2019	
A. Rifiuto organico da avviare presso n. 3 impianti di trattamento e recupero ubicati presso:	
1	Comune di Messina - per il recupero di 10.000 tonn/anno (potenzialità totale di 40.000 tonn/anno di cui 30.000 di rifiuto speciale (fanghi da depurazione)
2	Comune di Monforte S. Giorgio per il recupero di 42.000 tonn/anno
3	Comune di S. Teresa di Riva per il recupero di 10.000 tonn/anno
B. Rifiuti secco da valorizzare - imballaggi di carta, cartone, plastica e metalli da avviare presso n. 4 centri di selezione e valorizzazione ubicati presso:	
1	Comune di Messina - per la selezione di 20.000 tonn/anno;
2	Comune di Barcellona - per la selezione di 10.000 tonn/anno;
3	Comune di Milazzo - per la selezione di 10.000 tonn/anno
4	Comune di Furci Siculo - per la selezione di 5.000 tonn/anno
C. Rifiuto urbano residuo - da avviare presso:	
1	Comune di Messina - Impianto TMB (trattamento meccanico biologico) e deposito definitivo del rifiuto stabilizzato per il trattamento di 40.000 tonn
2	In area da individuare nella zona tirrenica - Impianto TMB per il trattamento di 40.000 tonn.
3	In area da individuare nella zona tirrenica, per la bonifica ambientale mediante deposito definitivo del prodotto biostabilizzato proveniente dall'impianto TMB descritto nel superiore punto 2.



Previsione impiantistica 2023	
A. Rifiuto organico da avviare presso n. 2 impianti di trattamento e recupero ubicati presso:	
1	Comune di Messina - per il recupero di 50.000 tonn/anno di FORSU e 10.00 tonn/anno di rifiuti verdi e fanghi da depurazione;
2	Comune di Monforte S. Giorgio per il recupero di 50.000 tonn/anno
B. Rifiuti secco da valorizzare - imballaggi di carta, cartone, plastica e metalli da avviare presso n. 1 centro di selezione e valorizzazione ubicato presso:/	
1	Comune di Messina - per la selezione di 48.000 tonn/anno carta e cartone, 24.000 tonn/anno di imballaggi misti, 12.000 tonn/anno plastiche e imballaggi in plastica;
C. Rifiuto urbano residuo - da avviare presso:	
1	Comune di Pace del Mela - impianto smaltimento e produzione energia elettrica da trattamento rifiuto indifferenziato (EER 200301 e 1912121) per 100.000 tonn/anno;
D. Altri rifiuti differenziati a recupero - da avviare presso:	
1	Comune di Messina - per il recupero di 5.000 tonn/anno di rifiuti urbani da prodotti assorbenti per la persona (PAP) quali pannolini, pannoloni e assorbenti igienici